

fine di consentire una visione globale sulla relazione esistente tra l'Associazione e la società stessa."

Studio Servidio & Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI

1

VERIFICA DELLA SITUAZIONE CONTABILE-AMMINISTRATIVA DELL'A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

A seguito dell'incarico conferitoci dal Comitato Direttivo dell'Associazione in data 08/10/2005 con la presente relazione si intende descrivere la situazione fiscale, contabile, contrattuale e civilistica dell'associazione stessa.

La relazione è frutto di accessi presso la sede nazionale con sede a Milano nei giorni 03/11/2005, 14/11/2005, 06/12/2005, del reperimento di documenti, dell'analisi di essi presso la sede sociale e presso il nostro studio avvalendoci della preziosa collaborazione dei dipendenti dell'associazione.

PREMESSA

L'Associazione è stata costituita il 1° gennaio 1927 tramite la fusione dell'associazione Dilettanti Radiotecnici Italiani e del Radio Club Nazionale Italiano. E' stata eretta Ente Morale con D.P.R. 10 gennaio 1950 n. 368 ed ha sede in Via Domenico Scarlatti, 31 a Milano.

La forma amministrativa prescelta, come si evince dallo Statuto della Associazione, è quella del Consiglio Direttivo, in carica per tre anni e composto da nove membri, di cui otto eletti per referendum ed uno nominato dal Ministero delle Comunicazioni.

L'Organo di controllo è il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti in carica per tre anni.

L'Associazione è detentrica di una partecipazione totalitaria nella società Ediradio Srl tramite la quale viene effettuata la pubblicazione periodica della rivista ufficiale "Radiorivista".

LIBRI SOCIALI

Si è proceduto ad una analisi della vita sociale attraverso i libri detenuti ai sensi del codice civile da parte dell'Associazione.

È stata presa visione in data 14/11/2005 del libro verbali del Consiglio Direttivo: vidimato in data 27/10/1999, ultimo verbale trascritto il 16/09/2004.

2

Si è poi proceduto alla visione del libro verbali del Collegio Sindacale vidimato in data 10/09/1999, ultimo verbale trascritto il 22/09/2005 riguardante lo scrutinio elettorale.

Successivamente sono state trascritte in data 30/09/2005 e 01/10/2005 le accettazioni di carica relative al triennio 2005/2008.

Il precedente libro del Collegio Sindacale è vidimato in data 15/05/1991.

Il Collegio Sindacale non effettua verifiche trimestrali e comunque di esse non è stata trovata traccia nei libri consultati.

Il Collegio Sindacale effettua una relazione annuale al bilancio e la relazione sugli scrutini per le elezioni.

In data 06/09/2003 il Collegio Sindacale ha trascritto un comunicato sulle proprie responsabilità.

Verbali assemblee: non risulta vidimato alcun libro verbali assemblee.

I verbali vengono trascritti ufficialmente solo sulla rivista dell'Associazione.

Si ritiene opportuno vidimare un libro verbali assemblee per dare data certa ai verbali ed alle delibere assembleari.

Presso la sede dell'Associazione è stato consultato anche un raccoglitore con le convocazioni del Consiglio Direttivo.

È presente anche un altro raccoglitore con le delibere del Consiglio Direttivo che comunque sono riportate anche sul libro verbali del Consiglio stesso.

Dall'esame complessivo dei libri sociali si possono fare le seguenti considerazioni: investimenti in fondi e titoli senza alcuna autorizzazione nel periodo di vacatio del C.D.: in data 31/03/2005 sono stati effettuati investimenti in titoli obbligazionari Capitalia e in Fondi Monetari Fineco per la considerevole cifra di euro 200.000,00. Appare utile sottolineare che alla data suddetta ben tre consiglieri erano dimissionari. Non si intende qui entrare nel merito della bontà o meno dell'operazione, ma occorre sicuramente fare alcuni cenni sulla sua opportunità. Di tale operazione, si ripete di una certa rilevanza, non vi è traccia di delibera nei verbali del Consiglio Direttivo ma, cosa ancor più importante, trattasi certamente di una operazione di straordinaria amministrazione che il Consiglio Direttivo

3

privo di ben tre membri non avrebbe dovuto effettuare. E' chiaro infatti che, in qualsiasi società o associazione, nel periodo di vacatio temporale, in attesa di ricomporre il numero stabilito dallo statuto dei membri del Consiglio Direttivo, i consiglieri non dimissionari dovrebbero astenersi

dall'effettuare qualsivoglia atto di straordinaria amministrazione e quindi attenersi esclusivamente allo svolgimento di compiti di ordinaria amministrazione. Ciò non è stato fatto. Come invece è stato possibile rilevare dal verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 21/02/2005, alcune decisioni, ben meno importanti e rilevanti per l'Associazione, non sono state prese proprio in considerazione della vacatio di tre consiglieri mentre si è preferito attendere lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Si ritiene quindi che, a parere degli scriventi, tali investimenti, per la loro entità, avrebbero dovuto quantomeno essere deliberati collegialmente dal Consiglio Direttivo e comunque in mancanza di ben tre consiglieri sarebbe stato opportuno astenersi da tali iniziative di straordinaria amministrazione.

b) Sindaci responsabilità referendum. Lo statuto non è ben chiaro in relazione ai compiti di sorveglianza e di scrutinio dei sindaci. E' opportuno sottolineare comunque che la società incaricata dello scrutinio (Datisis srl) ha svolto sì il suo compito, ma di tale incarico formalmente non è stata trovata traccia presso l'Associazione né nei verbali del Consiglio Direttivo, né sotto qualsiasi altra forma documentale (preventivo o offerta). Data l'importanza dell'incarico conferito, che riguardava il momento più importante della vita associativa, tutto ciò sarebbe stato opportuno.

Per il resto si rimanda alle considerazioni svolte più oltre circa l'emissione di assegni circolari per complessivi € 10.174,00 a fronte dei quali non esistono giustificativi fiscali.

ANALISI FISCALE

Il lavoro svolto è stato finalizzato ad analizzare il rispetto dell'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa tributaria vigente. A tal fine si è

4

provveduto ad esaminare la documentazione fiscale relativa ai periodi d'imposta 2003 e 2004.

L'intervento si è svolto presso la sede dell'Associazione e, per i periodi d'imposta 2003/2004, abbiamo richiesto la seguente documentazione:

- Dichiarazioni dei redditi e Irap (mod Unico);

- Ricevute di presentazione delle dichiarazioni suddette;
- Versamenti d'imposta relativi alle dichiarazioni suddette;
- Bilanci anni 2003 e 2004 (quest'ultimo ancora da approvare);
- Mod 770 anni 2003 e 2004 semplificati.
- Dichiarazione integrativa ex art.9 legge 289/2002 (condono tombale).

Adempimenti fiscali

E' stato verificato il rispetto dei termini previsti dalla legislazione tributaria vigente per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, Irap (mod. Unico) e dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato). E' stata verificata altresì la correttezza nella quantificazione dei versamenti delle imposte in acconto e a saldo, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dall'Associazione.

Si fa presente che alla data della nostra verifica l'Associazione ha predisposto il mod. di dichiarazione Unico 2005 per il 2004 ma non ha ancora approvato il bilancio relativo all'anno 2004.

Imposte

Si è provveduto ad analizzare la correttezza formale nella stesura delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta 2003 e 2004.

Contenzioso

Dall'esame della documentazione messa a disposizione dall'Associazione non è emerso alcun contenzioso con la pubblica amministrazione.

Purtuttavia, l'Associazione ha presentato in data 21/05/2004 dichiarazione integrativa ai sensi dell'articolo 9 della legge 289/2002 (condono tombale) per i redditi che vanno dall'anno 1997 al 2002 compresi. L'importo complessivamente versato è stato pari a 3.748,00 euro.

5

Pertanto, i termini per gli accertamenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria non sono stati prorogati di ulteriori due anni.

Scadenza dei periodi d'imposta aperti ai fini IRES (Irpeg) e IRAP

Periodo d'imposta Scadenza

2003 31.12.2008

2004 31.12.2009

2005 31.12.2010

ANALISI CONTABILE

Si premette che l'analisi contabile è stata inizialmente condotta attraverso la verifica a campione di alcune poste dell'attivo e delle corrispondenti voci di costo relativamente all'anno 2005, tutto ciò al fine di verificarne la corretta imputazione. Al termine di tale verifica si è constatato che le stampe dei mastri delle voci controllate non corrispondevano, solo nelle contropartite, alle registrazioni in contabilità. Stessa anomalia è stata riscontrata per gli anni 2003 e 2004. In pratica, le registrazioni effettuate in contabilità risultano corrette e pertanto anche i saldi sono corretti. Risultano, invece, non corrispondenti le registrazioni delle contropartite di alcuni conti dell'attivo (es. cassa "1") stampate su carta con quelle registrate in contabilità.

Ad esempio in data 10/02/05 p. nota n. 1763 l'acquisto di francobolli di € 501,50 risulta, dalle stampe del conto cassa "1", registrato sul conto "soci ed altri a credito", mentre nelle registrazioni in contabilità tale acquisto risulta correttamente imputato al conto valori bollati.

In data 09/02/04 p. nota n. 896 l'acquisto di francobolli di € 422,66 risulta, dalle stampe del conto cassa "1", registrato sul conto "spese pulizia uffici", mentre nelle registrazioni in contabilità tale acquisto risulta correttamente imputato al conto valori bollati.

6

Anche nell'anno 2003 è stata riscontrata tale anomalia, ad esempio in data 20/01/03 p. nota n. 145 dalle stampe del conto cassa "1" le spese di fotocopie e l'acquisto di marche da bollo risultano essere registrate sul conto "rimborsi spese C.d." mentre in realtà dalla contabilità risultano essere state imputate ai conti corretti.

Altra verifica ha riguardato il controllo formale del libro giornale, ovvero il registro ufficiale sul quale vengono stampate tutte le registrazioni contenute in contabilità. A tal fine è stato accertato che vi fosse corrispondenza tra i valori indicati sulle stampe e quelli delle scritture contabili; che fosse stata rispettata la numerazione progressiva dei fogli; che fossero stati rispettati i criteri della regolare tenuta della contabilità.

A questo punto si è reso necessario verificare la corrispondenza dei saldi dei conti correnti bancari e postali con i saldi riportati in contabilità. Dai controlli effettuati sono emerse alcune differenze che si ritiene debbano essere ricondotte ad un anomalo funzionamento del programma di gestione della contabilità. A titolo di esempio si segnala che alla data del 31/12/2004 il conto "Banca di Roma n. 339130" che dal bilancio di verifica fornitoci dal personale dell'Associazione risulta essere pari ad € 10.391,00, in realtà è pari ad € 16.734,26 come risultante dall'estratto conto della banca elaborato in data 31/12/2004.

Altre discordanze sono state segnalate dal personale addetto alla contabilità.

In particolare, dal bilancio di verifica fornitoci in data 30/11/2005 risulta che i saldi degli estratti conti bancari nn. 339130, 65137 e 3271 sono maggiori di quelli in contabilità.

Tutto ciò ha inevitabilmente riflessi sul bilancio 2004 ancora da approvare, sul bilancio 2005 nonché sui bilanci precedentemente approvati.

A tal fine si consiglia il Consiglio Direttivo di intervenire più celermente possibile adottando un nuovo sistema di gestione della contabilità capace di rendere quest'ultima attendibile.

Le verifiche successive hanno riguardato singole voci di bilancio alcune delle quali meritano le seguenti osservazioni e considerazioni:

7

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni riguardano in sintesi l'insieme dei beni materiali fino ad oggi detenuti dall'Associazione. Le categorie risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2003 e sottoposte a verifica sono:

- Mobili e arredi d'ufficio € 20.481,43
- Macchine ufficio € 11.524,12
- Apparecchi e attrezzature varie € 28.902,00
- Fotocompositrice € 3.712,50
- Computer e stampanti IBM € 8.288,30
- Stampanti e computer € 47.681,62
- Beni c/o Bureau Italia 1° € 22.157,98
- Beni c/o Bureau Italia 2° € 13.327,49
- Immobili (Donazione) € 27.834,96

L'analisi è stata inizialmente condotta attraverso una verifica del libro inventari e dei libri dei beni ammortizzabili presso la sede sociale.

Successivamente, coadiuvati dal personale dell'Associazione, si è proceduto all'individuazione di singole apparecchiature e di beni di valore significativo, mentre ci si è limitati ad un controllo a campione per i beni di modico valore.

Verificata la mancanza di alcuni beni strumentali si è reso necessario richiedere un elenco aggiornato e dettagliato di tutti i beni esistenti presso la sede dell'Associazione e/o presso altre sedi. Tale elenco, prontamente fornitoci dal personale addetto, ha evidenziato materiali e attrezzature non più esistenti o allocati presso altre sedi seppure ancora iscritti nel libro inventari e peraltro mai scaricati.

A titolo esemplificativo, tra i beni iscritti in bilancio e risultanti nel libro inventari di cui non si è avuto alcun riscontro presso la sede sociale si segnalano: computer, stampanti e software indicati in bilancio alla voce "Computer e stampanti IBM" pari ad € 8.288,30 non più esistenti;

sviluppatrice, fotocompositrice ed accessori identificati in bilancio alla voce "Fotocompositrice" pari ad € 3.712,50 non più esistenti. Si segnala altresì che per quanto riguarda le altre voci di bilancio le stesse hanno avuto un riscontro soltanto parziale in sede di verifica.

8

Alla data della presente relazione non si è in grado di quantificare esattamente l'ammontare delle immobilizzazioni esistenti in quanto innanzitutto occorrerà esaminare con maggiore attenzione il libro inventari, tenendo presente che lo stesso riporta beni acquistati sin dal 1980, e poi necessiterà effettuare ulteriori verifiche presso i Bureau Italia "1" e "2" le cui differenze tra i valori iscritti in bilancio (€ 35.485,47) e i beni dichiarati e posseduti dagli stessi, quantificati in circa € 4.558,49, risultano notevoli.

Risulta opportuno segnalare che il mancato aggiornamento del libro inventari nonché del libro dei beni ammortizzabili ha evidenti ripercussioni sulla correttezza dei valori iscritti in bilancio e per i quali sarà necessario provvedere alle opportune rettifiche.

Rimborsi Spese

Particolare attenzione è stata posta alla procedura dei rimborsi spese che l'Associazione periodicamente effettua ai consiglieri per le prestazioni svolte, ed agli associati in occasione di partecipazione a convegni.

La verifica è stata condotta a campione per gli anni 2003, 2004 e 2005 procedendo al controllo dei documenti attestanti la richiesta di rimborso e alla relativa documentazione allegata. Nella maggioranza dei casi si è constatato che la documentazione allegata era ancora sigillata in busta chiusa, pertanto si è provveduto alla loro apertura controllandone il contenuto e verificandone la corretta indicazione della spesa sul documento giustificativo.

Non sono emerse significative incongruenze tra i giustificativi allegati e le richieste di rimborso, ma si ritiene comunque utile sottolineare che la procedura adottata dall'Associazione non sia corretta in quanto non sono state operate le ritenute d'acconto sulle somme rimborsate superiori ad € 25,82, così come invece avrebbe dovuto essere secondo la normativa fiscale che per l'appunto prevede che le somme rimborsate dagli enti non commerciali ai lavoratori autonomi occasionali (rimborsi forfetari; compensi;

vitto e alloggio documentati), superiori ad € 25,82 (art. 25, comma 3, DPR 29.9.1973, n.600), siano assoggettate a ritenuta d'acconto nella misura del 20% da calcolare sul 100% dell'importo rimborsato.

9

Depositi Presso Banche e Poste

Le consistenze presso banche e poste ammontano alla data del 30/09/2005 ad euro 645.904,48 e sono così composte:

- Banca di Roma c/c n. 3391 € 1.480,91 (gestione ordinaria)
- Banca di Roma c/c n. 65137 € 196.497,62 (gestione ordinaria)
- Banca di Roma c/deposito titoli € 353.720,28 (suddivisi tra fondi comuni d'investimento monetario e cash nonché titoli Capitalia)
- Conto corrente postale € 12.808,81 (incasso quote sociali)
- Banca di Roma c/c n. 3271 casa ari € 68.895,16
- Posta-conto spediz. R.r. € 10.799,14
- Conto corrente postale 8732 referendum € 1.385,87
- Cp 10337 referendum 2005 € 316,69

L'analisi a campione condotta sui singoli conti correnti e quindi anche dei rispettivi assegni bancari e circolari emessi, non ha evidenziato particolari incongruenze tra le operazioni registrate in contabilità e le relative voci risultanti nei riepiloghi dei conti correnti, salvo quanto già detto in premessa.

Tuttavia si ritiene corretto evidenziare che nel controllare specificatamente le voci relative agli assegni circolari emessi, è emersa un'articolata procedura adottata dall'Associazione mediante la quale la stessa provvede ad emettere assegni circolari periodici non trasferibili intestati alle Poste Italiane ognuno dei quali solitamente pari ad € 6.000,00. A loro volta questi ultimi vengono versati su un libretto postale n. 30045099-001 intestato alla società Ediradio srl ed utilizzati per effettuare le spedizioni di Radio Rivista. In realtà, tale libretto postale, seppure intestato alla società Ediradio srl, inspiegabilmente risulta essere iscritto nell'attivo del bilancio dell'Associazione tra i DEPOSITI C/O BANCHE E C.C. alla voce "Posta-conto spediz. R.r."

Si ritiene altresì opportuno segnalare che da un ulteriore controllo, l'Associazione ha emesso, in occasione dell'ultimo referendum, due assegni circolari non trasferibili a favore di Agostini Mario rispettivamente di € 5.625,00 in data 31/03/2005 e di € 4.549,00 in data 21/06/2005. A riguardo non è stato ritrovato alcun riscontro tra la documentazione contabile, pertanto, soltanto da altra documentazione fornitici dal personale

10

dell'Associazione è stato possibile constatare che tali somme sono state erogate a favore di certo Sig. Agostini Mario (in realtà Agostini Marco), in qualità di titolare di una tabaccheria, a fronte di un acquisto di n. 22.608 francobolli da € 0,45 cadauno i quali sarebbero serviti alla società Automation Address snc per effettuare le spedizioni delle schede agli aventi diritto.

In ultimo si evidenzia che la mancata esistenza delle matrici dei libretti bancari, da cui si sarebbe potuto individuare tempestivamente il beneficiario dell'assegno, ha consentito un controllo solo parziale dei pagamenti che l'Associazione ha effettuato tramite gli assegni stessi. Non si è pertanto in grado di stabilire con esattezza a chi e per quale motivo siano stati effettuati i pagamenti e con quale causale. Occorrerebbe a tal fine ripercorrere tutta la contabilità degli anni oggetto di analisi.

Conto Numerario di Cassa

Il presente conto numerario risulta essere costituito dalle seguenti voci:

- CASSA 1
- CASSA 2
- VALORI BOLLATI

Si premette che l'Associazione ha adottato il sistema delle due casse tale per cui la cassa 1 viene utilizzata solitamente per effettuare acquisti di modico valore, tra i quali acquisti di cancelleria, di valori bollati etc., oppure per i rimborsi spese; mentre la cassa 2 viene utilizzata esclusivamente per incassare parte delle quote sociali. Attraverso tale modalità la cassa 2 alimenta la cassa 1 mediante periodici trasferimenti di fondi.

Entrambe le casse sono state sottoposte a verifica. Inizialmente si è proceduto ad un controllo formale dei registri di prima nota su cui vengono annotati i movimenti giornalieri dei conti, successivamente si è provveduto ad effettuare un controllo a campione dei documenti giustificativi di spesa ed infine si è verificata, sempre a campione, la corrispondenza tra le voci annotate in prima nota e le registrazioni in contabilità. Nonostante le difficoltà riscontrate nell'esaminare analiticamente le stampe dei mastrini dei conti in questione, poichè come già evidenziato precedentemente non vi è piena

11

corrispondenza nelle contropartite delle stampe e quelle risultanti in contabilità, non sono state rilevate particolari irregolarità.

Si ritiene comunque utile segnalare che l'Associazione ha ricevuto una serie di contributi anonimi devoluti al progetto cosiddetto "casa ari" per i quali l'unico riscontro documentale è costituito dalla busta inviata dal mittente e pertanto non sufficiente ad attestare l'entità del reale versamento. Tale modalità di entrata di denaro contante non appare corretta in quanto non consente l'individuazione dell'esatto

ammontare e della causale di versamento.

Ammortamenti e Accantonamenti

In relazione all'analisi condotta sulle immobilizzazioni materiali si rileva come l'impossibilità di determinare con certezza la reale consistenza delle stesse presso l'Associazione o presso altri abbia determinato inevitabilmente ripercussioni sugli ammortamenti effettuati e presi in esame. Tutto ciò si riflette sulla corretta imputazione di alcune poste di bilancio così come già rilevato nell'analisi sulle immobilizzazioni.

Per quanto riguarda, invece, i fondi di accantonamento non è stato possibile verificare quali siano stati i criteri seguiti per gli accantonamenti stessi attraverso gli anni.

PERSONALE

Sicurezza sul Lavoro

Dall'esame della documentazione fornita è emerso quanto segue:

La società Ecloga Italia srl che si occupa degli adempimenti da porre in essere per la sicurezza sul lavoro ai sensi della legge 626/94 ha rilasciato un documento nel quale sono stati indicati chiaramente gli adempimenti di cui sopra e le scadenze entro le quali procedere.

Dall'esame di tale documento emerge che molti di questi adempimenti non hanno rispettato le scadenze e che a tutt'oggi l'Associazione si trova in difetto.

Si cita, ad esempio, il protocollo di pulizia degli ambienti di lavoro da elaborare entro il 10/09/2005; le norme di sicurezza per l'immagazzinamento

12

dei materiali, anch'esse scadute il 10/09/2005; le vie di uscita d'emergenza (scad. 10/09/2005); l'illuminazione d'emergenza (10/09/2005); la verifica della conformità dell'impianto elettrico (10/09/2005); la corretta allocazione e posizionamento degli estintori (10/09/2005) ed il programma di formazione dei lavoratori per i rischi per la salute connessi all'impiego di videoterminali (10/12/2005).

Si tiene a precisare che il Documento di valutazione dei rischi per l'anno 2005 inviato all'associazione dalla Società Ecloga Italia Srl non risulta sottoscritto.

Si consiglia a tale riguardo il Consiglio Direttivo di intervenire tempestivamente al fine di provvedere agli adempimenti da porre in essere.

Personale in organico

Sulla base della documentazione fornitaci e dalla consultazione dei contratti di assunzione e di collaborazione risulta che attualmente l'associazione ha in organico il seguente personale dipendente:

- Merlin Emanuela: impiegata a tempo indeterminato di 6° livello, assunta dal 02/11/1983;
- Fiocchi Giulio: impiegato a tempo indeterminato di 5° livello, assunto dal 01/02/1992;
- Strinati Caterina: impiegata a tempo indeterminato di 4° livello, assunta dal 01/03/1993, impiego part-time (6 ore) dal 01/09/2002;
- Treglia Luana: impiegata a tempo indeterminato di 5° livello; contratto di lavoro interinale dal 01/06/2005 al 30/11/2005; assunta con contratto a tempo indeterminato dal dicembre 2005.

Collaboratori a progetto:

L'Associazione si avvale per il funzionamento dei due Uffici di raccolta e smistamento di "cartoline" ricevuta (Bureau Italia "1" e "2") di due collaboratori a progetto con contratti in essere dal 01/10/2005 al 30/09/2006 con i Sigg. Cortese Paolo e Falcone Clara.

13

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi emersi durante la verifica si ritiene innanzitutto che i Bilanci sinora approvati, a causa delle negligenze riscontrate, non siano la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. Si ritiene altresì indispensabile proseguire l'indagine presso la società Ediradio srl al fine di consentire una visione globale sulla relazione esistente tra l'Associazione e la società stessa.

In conseguenza di ciò si forniscono le seguenti indicazioni operative:

- 1) Impostazione contabile e informatica corretta;
- 2) Individuazione dei responsabili contabili ed amministrativi per la gestione futura con attribuzione delle opportune deleghe;
- 3) Delimitazione dei compiti degli organi di controllo.

Bologna, lì 09/01/2006

I REVISORI

Dott. Dario Curti

Dott. Federico Benni

LETTERA DEL PRESIDENTE I4AWX AI COMITATI REGIONALI



Ai Comitati Regionali
c/o presidente

Loro Sedi

Milano, 16 gennaio 2006-01-18

Prot n. 439 /06-CR

Gentili Presidenti,

richiesto dal Consigliere Ortona di inserire all'ODG della riunione del CDN del 6 gennaio il punto "Revisione Contabile" non potevo esimermi dall'anticipare in quella sede le conclusioni cui i Revisori contabili erano pervenuti e cioè che i bilanci dell'ARI sinora approvati non hanno rappresentato un quadro veritiero dell'Associazione.

La stesura definitiva della relazione dei Revisori si è resa disponibile a qualche giorno di distanza e difatti il successivo venerdì 13 gennaio essa è stata inviata per raccomandata ed in forma integrale, a tutti i Comitati Regionali affinché ne possano prendere atto e discutere con le Sezioni in vista dell'Assemblea Nazionale di Pompei del 26 febbraio.

In pari data la relazione è stata altresì inviata per raccomandata con richiesta di fornire controdeduzioni scritte sui punti di maggior discrasia individuati dai Revisori: (a) ai Sindaci in quanto ad essi spetta "il controllo generale sull'Amministrazione dell'Ente" ai sensi dell'art. 29 dello Statuto; (b) ad Alessio Ortona, quale ultimo Presidente e Tesoriere dell'ARI; (c) a Mario Ambrosi, quale ultimo Segretario Generale non facente funzione.

Nell'attesa di ricevere le richieste controdeduzioni scritte affinché esse possano essere illustrate agli Associati a Pompei insieme al contenuto della Revisione, vi sono state immediate reazioni da parte dei Consiglieri Ortona e Ambrosi i quali entrambi hanno affidato le loro osservazioni su fatti così oggettivamente sconcertanti per la vita associativa ad altrettante lettere inviate ai Comitati Regionali: una lettera equilibrata e Composta dal primo; una lettera di segno opposto da parte del secondo, assai inopportuna diffusa anche tramite web.

Proprio l'inopportunità delle affermazioni del Consigliere Ambrosi impongono una breve risposta esclusivamente affidata a fatti e documenti.

Scriva Ambrosi: "L'Associazione si riserva il diritto di essere da me risarcita per 10.000 euro"?

Come si può leggere nel verbale, sono state solo richieste, come atto dovuto, controdeduzioni scritte circa un'uscita di assegni circolari per circa 10.000 Euro a fronte di cui non esiste alcun giustificativo in contabilità (fatto oggettivo).

Quando ci ha posto in essere tali operazioni darà le spiegazioni richieste, esse saranno valutate.

L'anticipare, come fa Ambrosi, che egli sarebbe in possesso di giustificativi delle suddette operazioni è cosa straordinariamente grave. I giustificativi devono essere registrati nella contabilità dell'Ente e non giacere "a futura memoria" nei cassetti o in tasche di privati in attesa che qualcuno scopra che l'operazione è stata eseguita in modo irregolare.

Il sostenere il contrario costituisce purtroppo – e forse Ambrosi non se ne rende pienamente conto - un atteggiamento confessorio sulle irregolari modalità di gestione dell'Associazione di cui egli è stato Segretario Generale.

Circa il risarcimento del danno, inoltre, Ambrosi si confonde.

Come si legge al punto 13 del verbale, l'azione di risarcimento danni infatti non è stata "riservata" dall'ARI, ma piuttosto espressamente preannunciata da Ediradio S.r.l.

Ediradio S.r.l. vuole recuperare il danno cagionato da Ambrosi alla Società per circa 7.000 Euro in conseguenza della pubblicazione del "Manuale degli Esami", ritenendo che non debbano essere i radioamatori italiani a pagare per lui.

Scriva Ambrosi: L'offerta di una "scelta politica" ?

Purtroppo per Ambrosi non esistono "vie d'uscita politiche" alla situazione perché chi ha la responsabilità istituzionale della gestione dell'Ente non può offrire nulla di simile.

L'unica "via d'uscita" è guardare in faccia alle proprie responsabilità: rispondere in modo sereno, composto e coerente agli addebiti eventualmente mossi e qualora venissero effettivamente accertate situazioni di responsabilità, farvi fronte nei modi previsti dalla legge.

Scriva Ambrosi: "Non mi è stata data la possibilità di difendermi"?

Contrariamente a quanto pensa (o forse è abituato) Ambrosi, le riunioni del CDN non sono una sorta di "ring" dove si svolgono campionati di Wrestling.

Nelle riunioni del CDN sono stati esposti in modo assolutamente pacato tutti i documenti di eccezionale gravità, non limitati alla questione dei due assegni, fatto tutto sommato marginale (purtroppo).

XIX secolo	Faraday	Studio dei campi di forza prodotti da cariche elettriche e da magneti. Scopri che i campi elettrici possono essere indotti da campi magnetici variabili.
1873	Maxwell	"Trattato dell'elettricità e del magnetismo". Le onde elettromagnetiche hanno la stessa natura delle radiazioni visibili(cioè della luce) e si propagano alla stessa velocità, subendo fenomeni di riflessione e rifrazione del tutto analoghi a quelli luminosi. Le onde luminose sono molto corte, quelle più lunghe furono chiamate radioonde.
1888	Hertz	Produzione in laboratorio di onde elettromagnetiche "visibili".
1884	Calzecchi-Onesti	Scoperta della conducibilità molto scarsa della limatura di ferro, la quale aumenta sensibilmente sotto l'azione di un'onda di tipo herziano per poi ritornare ai livelli iniziali dopo una perturbazione meccanica come un urto.
1890	Bradly	Sfruttando la scoperta Calzecchi-Onesti viene ideato il primo rivelatore Coherer, indispensabile, al tempo, per rivelare la presenza le onde elettromagnetiche.
Fine '800	contemporaneamente ma in maniera indipendente: Popov e Marconi	Ideazione delle prime antenne partendo dallo studio del rivelatore Coherer.
1896	Marconi	Primo messaggio radio-telegrafico trasmesso a 250 metri di distanza. Prime trasmissioni oltre i 2Km di distanza(2400 metri circa)
1898	Marconi	Invio di messaggi fino ad una distanza di 50 Km.
1900	Fessenden	Invio primo messaggio fonico.
1901	Marconi	Primo messaggio radio-telegrafico attraverso l'Atlantico.
1906	Fessenden	Prima trasmissione radio fonica della storia, voce e musica vennero inviati ad un distanza di 25 Km.
1906	conferenza scientifica a Berlino(Germania)	Utilizzato per la prima volta il termin "radio", derivato da "radiazione", utilizzato riferendosi alle comunicazione mediante onde elettromagnetiche.
1923	Conrad	Ideazione dei primi ripetitori per onde corte.
1924	Marconi	Comunicazione ad onde corte da Inghilterra ad Austria.
1924	Appleton	Scoperta della Ionosfera e dei suoi effetti di riflessione sulle radio onde.

Le stazioni collegate passeranno i seguenti punteggi:

- 2 punti: stazioni sez. A.R.I. Versilia
- 3 punti: stazioni accreditate
- 4 punti: stazioni sezione A.R.I. IQ5VR
- 5 punti: stazione Jolly

Ogni stazione potrà essere collegata lo stesso giorno non più di una volta per banda o sulla stessa banda, ma in diverso modo di trasmissione ed in entrambi i casi con un intervallo non inferiore a 20 minuti

Sono stazioni accreditate (le migliori stazioni piazzate nelle precedenti edizioni), elenco parziale:

I0YR – IZ0FVL - IZ0FVM – I1ABT – I1LEP - I1NAI - IK2NBW - IK4ZIN – IZ7ECK – IZ8CKT - IZ8FFQ – IT9YYS – IT9MUO – IT9MUF – IT9SFT – IW9HHB – IW9HJL -

Tutti i nominativi delle stazioni accreditate, compresi quelli della sezione A.R.I. di Agrigento saranno comunque resi noti sul sito internet www.ariversilia.it.

RICHIESTA DIPLOMA

- Per poter richiedere il diploma, sarà necessario aver raggiunto almeno 30 punti per gli O.M. italiani, almeno 15 punti per gli O.M. europei e 10 punti per gli O.M. extraeuropei.
Per la categoria degli S.W.L. valgono le stesse regole degli O.M.

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 31 Marzo 2006, allegando l'estratto LOG completo cartaceo oppure elettronico scaricabile dal nostro sito www.ariversilia.it, una QSL personale, l'indirizzo e-mail (se disponibile) e la quota di 10 Euro (oppure 10 Dollari USA).

E' possibile effettuare anche il versamento direttamente sul conto corrente No. 41564097 intestato ad A.R.I. Versilia (causale: "diploma 2006") ed allegare quindi copia dell'avvenuto versamento alla richiesta del diploma.

Il ricavato, dedotte le spese di gestione, sarà devoluto anche per questa edizione all'Ospedale Pediatrico "E.Mayer" di Firenze.

Si fa presente che i premi sono offerti dai vari Enti Patrocinanti e l'ospitalità per i primi classificati è offerta dall'Hotel Tony e A.R.I. Versilia.

Informazioni e richieste dovranno essere indirizzate a:

Award Manager IK5MEQ - C/o A.R.I. Sez. Versilia – P.O.Box 200 – I-55049 VIAREGGIO (Lucca) - Italia.

CATEGORIE E PREMI

Tutti coloro che richiederanno il diploma entreranno di diritto nelle classifiche finali delle relative categorie di appartenenza. Saranno quindi attribuiti i seguenti premi:

Categoria "A": O.M. Italiani (modo misto)

- 1° Classificato, ospitalità per due persone presso l'Hotel Tony di Lido di Camaiore (lu) più trofeo e diploma
- 2° e 3° Classificato, ospitalità per una persona presso l'Hotel Tony di Lido di Camaiore (lu) più targa personalizzata e diploma.
- tutti gli altri Classificati, diploma.

L'ospitalità presso l'Hotel Tony di Lido di Camaiore (lu)-(Versilia) e' relativa alla serata precedente la cerimonia di premiazione.

Categoria "B": O.M. stranieri (modo misto)

- 1° Classificato, trofeo più diploma.
- 2° e 3° targa personalizzata più diploma.
- tutti gli altri classificati, diploma.

I primi tre classificati della categoria A e B acquisiranno la possibilità (eventuale) di divenire stazione accreditata per le edizioni future del "Diploma Carnevale di Viareggio".

Categoria "C": S.W.L. Italiani e stranieri (modo misto)

- 1° Classificato, trofeo più diploma.
- 2° e 3° targa personalizzata più diploma.
- tutti gli altri classificati, diploma.

Premio speciale

Sarà anche premiata con una targa speciale la prima YL in gamma HF non vincitrice di altri premi.

NOTE

1- Ai partecipanti al diploma (richiedenti e non), per ogni primo collegamento effettuato per banda con i Radioamatori della Sezione A.R.I. Versilia, verrà inviata, via associazione, una QSL speciale riprodotte il Manifesto Ufficiale del 133° Carnevale di Viareggio. Le stazioni accreditate, a loro discrezione, potranno inviare le proprie QSL alle stazioni collegate.

2- I non interessati al diploma o coloro che non usufruiscono del servizio QSL via associazione potranno richiedere la QSL speciale via diretta. E' sufficiente inviare una busta pre-affrancata e pre-indirizzata (SAE piu' green stamp per gli OM stranieri).

3- I diplomi vengono inviati gratuitamente a tutti i partecipanti al diploma, mentre i premi non ritirati al momento della premiazione che si terrà il 28 maggio 2006, su richiesta degli interessati vengono inviati con spese di spedizione a loro carico.

Per Informazioni: www.ariversilia.it

o contattare direttamente l'award manager ik5meq Adriana

- e-mail: ik5meq@libero.it

- n.2 modulator-power supply MD-141A/GR U.S. Army - Radio Receptor Co.Inc. Brooklyn N.Y.
 Peso totale circa 270 Kg, solo apparati senza accessori, stazione acquistata tempo fa e mai utilizzata.
 [tutto 500 euro]
 - ricevitore BC 603 frequenza 20-27,9 MHz in FM, integro e completo, privo di modifiche radioamatoriali, alimentato dal dinamotore originale a 24V, ecc.
 [con dinamotore da 40 euro-senza da 30 euro]
 - mascherina protettiva frontale per BC 603-683.
 [10 euro]
 - frontalino per BC 603-683 completo d'altoparlante, interruttori, ecc.
 [15 euro]
 - cassa posteriore in ferro per BC 603-683.
 [5 euro]
 - U.S.A.F. Synthesizer, elec freq model EN 358 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn., personalmente mai utilizzato, completo del suo power supply model EN 360 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn. - ingresso 117 V AC uscita 6,5-28-180 V DC.
 [tutto 70 euro]
 - armadio U.S.A.F., dimensioni circa 600x600xh1650 mm, personalmente mai utilizzato, composto da:
 n.5 synthesizer, elec freq model EN 358 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn.;
 n.5 power supply model EN 360 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn. - ingresso 117 V AC uscita 6,5-28-180 V DC.
 [tutto 340 euro]
 - amplifier AM-864/U Signal Corps U.S. Army, alimentazione 105-125/210-230 V AC, ecc.
 [300 euro]
 - lumetron colorimeter model 401M, made in U.S.A., ecc.
 [100 euro]
 - U.S. cable fault locator detector James G.Biddle Co. - Philadelphia 7 P.A.
 [100 euro]
 - E313-A dell' Allen Electric & Equipment Co. - Michigan, made in U.S.A., ecc.
 [100 euro]
 - U.S.A.F. time code generator model HI-138BD/S Hyperion Industries Co.
 [25 euro]
 - base antenna modello MP-48 per Jeep U.S., seconda guerra mondiale, ecc.
 [50 euro]
 - sacca per trasporto stili d'antenna BG 56-A.
 [50 euro]
 - cavi RG 223/U intestati BNC, lunghezza 25-40 cm, ecc.
 [2 euro cadauno]
 - altoparlante a tromba in alluminio, grandi dimensioni, diametro massimo circa 450 mm, adatto ad uso esterno, probabilmente costruito negli anni '50.
 [10 euro]
 - mini paracadute militare forse per razzi di segnalazione.
 [20 euro]
 - cassette per munizioni dell'esercito U.S.A., dimensioni circa 480x205xh370 mm, in lamiera, coperchio a chiusura ermetica, maniglie laterali.
 [5 euro cadauna]
 - zaino Esercito Italiano degli anni '60 utilizzato per portare vestiario.
 [10 euro]
 - maschera antigas di colore nero completa di supporto da schiena per bombola, spallacci, cinghie, ganci, tubi di collegamento, manometro, ecc.
 [20 euro]
 - dosimetro di radiazioni a forma di penna, con clips, scala da 0 a 150 R.
 [10 euro]
 - calcolatrice UNDERWOOD SUNDSTRAND product of Underwood Elliott Fisher Co. - protected by United States and foreign patents - made in U.S.A., completa, da restaurare, ecc.
 [40 euro]
 - calcolatrice ELETTRISUMMA 14 OLIVETTI, senza cavo d'alimentazione, completa, funzionante, esternamente leggermente sverniciata, ecc.
 [40 euro]
 - GAZZETTE UFFICIALI del REGNO D'ITALIA del 1921, 1922, 1923, 1925, 1926, 1929, 1936, 1939 e GAZZETTE UFFICIALI della REPUBBLICA ITALIANA del 1953.
 [tutto 10 euro]
 - libretti della LEGISLAZIONE ITALIANA del 1940 e 1941.
 [tutto 15 euro]
 - ciclomotore MILANI - GM/T (Tornese), anno 1971, motore Minarelli serie V1, 2 tempi, frizione automatica, monomarcia, colore arancione, manuale uso e manutenzione del motore, documenti, da restaurare, ecc.
 [50 euro]
 Esamino anche eventuali permuta (preferibilmente con materiale radio surplus).

CERCO:

- per FT-277 della SOMMERKAMP / YAESU VFO esterno (FV-101/277), transverter per i 6 metri (FTV-650), altoparlante esterno (SP-101P/277P), frequenzimetro esterno (anche adattato), ecc.
- coppia valvole 6JS6C solo se nuove, funzionanti e a prezzo contenuto.
- per W.S. C12 accessori, alimentatore, cavi con connettori, ecc.
- per W.S. 19MK II cavi con connettori, mounting, G634C, ecc.
- per BC 348 cavo d'alimentazione originale, ecc.
- per BC 603-604 mounting, quarzi del trasmettitore, accessori, ecc.
- per BC altoparlante LOUDSPEAKER LS-3 o simili.
- per ricevitore GELOSO quarzo da 3500 KHz.
- schede IRET RT430039, RT430040, RT430067, RT430027, FS3A, ecc.
- mounting FT237.
- accordatore d'antenna manuale per HF a prezzo contenuto.



Indirizzo unico di Posta Elettronica:
radiogiornale@fastwebnet.it

SITO ARRETRATI <http://www.radiogiornale.org>

Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145 Roma
Telefono e FAX 06/54.30.775

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicarLe che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.
2. I dati da Lei forniti non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. È aperiodico e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome dell'editore o di chi cura direttamente l'edizione dell'opera: Paolo Mattioli IOPMW – Roma Viale Leonardo da Vinci 114.